



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

PRODOTTI FITOSANITARI: SICUREZZA ALIMENTARE E TUTELA DELLA SALUTE AL CENTRO DELLE PROPOSTE DEGLI AGROTECNICI

Il Consiglio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha definito le proprie proposte di modifica del PAN - Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei fitofarmaci (*si possono consultare su www.agrotecnici.it/PAN.htm*) che hanno coinvolto, in un dibattito durato circa un mese, la rete dei Collegi provinciali degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e centinaia di liberi professionisti fitoiatrici.

Le proposte degli Agrotecnici mirano ad aumentare la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica e per quella degli operatori sull'errato impiego di prodotti fitoiatrici e, al tempo stesso, a promuovere modelli sostenibili di agricoltura.

Nel tempo la legislazione sui fitofarmaci è diventata sempre crescente, con competenze frantumate fra Ministero dell'Agricoltura, dell'Ambiente, Regioni, Province, AUSL, ecc.; per questa ragione alcune delle proposte degli Agrotecnici mirano a rendere unitario e coerente il sistema dei controlli e ad evitare ridondanze amministrative, che rappresentano inutili costi per la Pubblica Amministrazione ed oneri impropri per le aziende agricole, già duramente provate da una crisi economica senza precedenti.

Le proposte degli Agrotecnici -*precisa **Roberto Orlandi**, Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati*- sono rivolte anche a valorizzare il ruolo dei tecnici fitoiatrici e degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, in particolare, posto che la legge professionale n. 251/86 riserva loro questa competenza, mentre una particolare attenzione è rivolta a creare sinergie con le Regioni in merito alla formazione ed all'aggiornamento professionale, combinando e rendendo fra loro fungibili le competenze formative delle Regioni e la formazione continua obbligatoria recentemente istituita (*dal DPR n. 137/2012*) per i liberi professionisti.

Roma, 26 gennaio 2013